



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO  
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 23 ter, comma 1 del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, concernente la determinazione del limite massimo retributivo e successivi aggiornamenti;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 8, della citata Legge n. 190/2012;

VISTO l’articolo 19, comma 15, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono trasferite all’ANAC;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020, Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 89, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020 n. 53 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 04/12/2020, registrato dalla Corte dei Conti l'11 gennaio 2021, n. 14, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale e i relativi compiti ed attribuzione;

VISTO il D.M. n. 153284 del 1 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 12 maggio 2021, n. 429, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti 54 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, e degli articoli 52 e 59 del CCNL Area funzioni centrali del 9 marzo 2020;

VISTO il C.C.N.I. del 10.12.2007, sottoscritto in via definitiva, a seguito del parere favorevole espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il 5 giugno 2008, relativo al personale dirigente dell'Area I, relativo al personale dirigente del Ministero relativo alla definizione dei parametri concernenti la retribuzione di posizione nonché l'ipotesi di accordo in data 7 aprile 2021, il cui iter è in corso di perfezionamento, relativa, tra l'altro, all'individuazione dei nuovi parametri concernenti la retribuzione di posizione variabile;

VISTO il D.M. n. 684 del 21 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25.1.2016, Reg.ne Prev. n. 181, riguardante il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – ruoli Agricoltura e ICQRF;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti il 21 aprile 2006 e il 12 febbraio 2010;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali per il triennio 2016 - 2018 sottoscritto in via definitiva il 9 marzo 2020;

TENUTO CONTO che, a seguito del processo di riorganizzazione ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, come modificato dal D.P.C.M. 24 marzo 2020, n. 53 e della definizione dei compiti ed attribuzioni degli uffici dirigenziali di livello non generale di cui al D.M. 9361300 del 04/12/2020 registrato dalla Corte dei Conti l'11 gennaio 2021, n. 14, è stato avviato il procedimento prot. n. 0242031 del 25/05/2021, per il conferimento del nuovo incarico relativo all'Ufficio dirigenziale non



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

generale DIFOR IV - Servizi ecosistemici e valorizzazione biodiversità - della Direzione Generale dell'economia montana e delle foreste, indetto ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del citato D. Lgs. n. 165/2001 e pubblicato in data 26 maggio 2021 sul sito internet del Mipaaf;

VISTA l'istanza del 27 maggio 2021, con la quale il dirigente di II fascia di questo Ministero dr. Alessandro CEROFOLINI ha trasmesso la propria candidatura;

VISTO il verbale prot. n. 275621 del 15 giugno 2021 del Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali e del Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, con il quale sono stati resi noti gli esiti dell'interpello e il dr. Alessandro CEROFOLINI è risultato idoneo, sulla base dei criteri di cui all'art. 2 del citato D.M. n. 684 del 21 gennaio 2016, a ricoprire il posto di Direttore dell'Ufficio DIFOR IV;

VISTO il curriculum vitae presentato dal dr. Alessandro CEROFOLINI e valutate le attitudini e le capacità gestionali ed organizzative dimostrate dal predetto;

VISTO il D.M. n. 42346 del 28 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 12/02/2021, Reg.ne n. 89, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, è stato conferito al dr. Alessandro CEROFOLINI l'incarico di Direttore dell'ufficio dirigenziale non generale ex DIFORT IV della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, nonché il relativo contratto individuale di definizione del trattamento economico prot. n. 42346 del 28 gennaio 2021;

VISTO l'atto di risoluzione consensuale del contratto individuale n. 42346 del 28 gennaio 2021;

VISTO il D.M. n. 281333 del 18/6/2021, con il quale è stato revocato l'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio ex DIFORT IV conferito al dr. Alessandro CEROFOLINI con il citato D.M. n. 42346 del 28 gennaio 2021;

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento al dr. Alessandro CEROFOLINI dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio DIFOR IV della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste;

VISTO il D.P.C.M. 17/8/2020 - registrato dalla Corte dei conti il 15/9/2020, reg. n. 834, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Alessandra STEFANI, Dirigente di I fascia, l'incarico di Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

#### *Oggetto dell'incarico*

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Alessandro CEROFOLINI, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

Direttore dell'Ufficio DIFOR IV della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste del Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale.

## **Art. 2** *Obiettivi*

1. Il dr. Alessandro CEROFOLINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- il coordinamento delle politiche di tutela e di valorizzazione della biodiversità degli ecosistemi forestali in coerenza con quelle dell'Unione europea e degli accordi internazionali.
- la partecipazione alle iniziative di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 14 gennaio 2013, n. 10, promosse dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la giornata nazionale degli alberi e alla promozione della conoscenza e dell'interpretazione dell'ecosistema boschivo, il rispetto delle specie arboree e l'educazione civica, ambientale e forestale ai fini della conservazione delle biodiversità.
- gli adempimenti connessi all'attuazione dell'articolo 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 10, con particolare riguardo alla tenuta dell'elenco degli alberi monumentali e dei boschi vetusti e al rilascio del parere di cui ai commi 2 e 4 dell'articolo 7 medesimo.
- il coordinamento, la tutela e la valorizzazione dei patrimoni genetici delle specie vegetali di interesse forestale in raccordo con le strutture nazionali e internazionali di raccolta e conservazione del germoplasma.
- il coordinamento delle attività e adempimenti connessi all'attuazione del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386, in materia di commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, nel rispetto della normativa europea e degli accordi internazionali.
- la gestione degli adempimenti relativi al Regolamento (UE) n. 511/2014 per gli aspetti di competenza.

2. Nell'espletamento dell'incarico conferitogli, il dr. Alessandro CEROFOLINI dovrà, inoltre, conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alle strutture sulla base delle direttive impartite e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

## **Art. 3** *Incarichi aggiuntivi*

1. Il dr. Alessandro CEROFOLINI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che debbono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## **Art. 4** *Durata dell'incarico*

1. L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni, è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di tre anni.



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

## **Art. 5** *Verifica e valutazione*

1. L'attività svolta dal dr. Alessandro CEROFOLINI sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed, in particolare, ai sensi degli artt. 8 e 9 del medesimo decreto legislativo.

2. Ai sensi dell'art. 21 del D. L.vo 165/2001, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive, imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

## **Art. 6** *Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*

1. Il dr. Alessandro CEROFOLINI dovrà rispettare quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

## **Art. 7** *Trattamento economico*

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001, art. 19, comma 2, il trattamento economico da corrispondersi al dr. Alessandro CEROFOLINI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla registrazione ai sensi della normativa vigente.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
dr.ssa Alessandra Stefani  
*Firmato digitalmente ai sensi del CAD*